

Scheda di censimento e descrizione di siti idonei alle compensazioni fisiche ai sensi della D.G.R. n. 23-4637 del 6 febbraio 2017

Note per la compilazione:

A - Indicare il codice e la denominazione di cui alla D.C.R. 117-10731/2007, come riportata il Piano Tutela Acque – PTA (<http://www.regione.piemonte.it/ambiente/acqua/pianoTAcque.htm>).

B – Obiettivi attesi: descrivere sinteticamente gli obiettivi attesi e le ricadute previste dall'intervento compensativo anche con riferimento a strumenti di pianificazione di dettaglio, ove presenti

C - Per la denominazione delle Categorie forestali e dei relativi Tipi occorre fare riferimento al Glossario contenuto nel Regolamento forestale (DPGR 8/R/2011 ss.mm.ii Allegato A) ed alla pubblicazione "I Tipi forestali del Piemonte" (Camerano P., Gottero F., Terzuolo P., Varese P. – IPLA S.p.A., Tipi forestali del Piemonte, Regione Piemonte – Blu Edizioni, Torino 2008, pp.216) Nel caso in cui in un sito possono essere realizzati più di un intervento, per ognuno va compilata la tabella 8.

D - Indicare se: Ceduo, Bosco a governo misto o Fustaia

E - Tipo di intervento da realizzare: descrivere sinteticamente l'intervento, fra le seguenti possibilità: sfollo, diradamento, conversione a fustaia, come definiti nel Regolamento forestale regionale (DPGR 8/R/2011 ss.mm.ii Allegato A).

Tra i miglioramenti boschivi sono ammissibili i seguenti interventi:

- gestione delle formazioni forestali e della vegetazione ripariale non costituente bosco nelle aree di pertinenza dei corpi idrici (art. 37 del Regolamento forestale regionale);
- interventi in boschi di protezione diretta di infrastrutture e insediamenti dai pericoli naturali (valanghe, cadute massi, lave torrentizie e scivolamenti superficiali);
- prevenzione o di contrasto a danni di origine biotica (taglio fitosanitario), eseguiti ai sensi dell'art. 39 del Regolamento forestale regionale;
- lotta a specie esotiche invasive, di cui alla D.G.R n. 23-2975/2016 ("Balck list" esotiche invasive presenti in Piemonte);
- ripristino di boschi distrutti o danneggiati da incendi o altri danni di origine abiotica (tagli fitosanitari), eseguiti ai sensi dell'art. 41 del Regolamento forestale regionale;
- sostituzione di specie come definita nell'art. 12 del Regolamento forestale regionale;
- interventi in da seme iscritti nel registro regionale dei materiali di base, redatto ai sensi del D.Lgs 386/03 ed istituito con D.G.R. n. 36-8195/2008 e D.D. n. 1984/08 e ss.mm.ii;
- tutela di specie forestali autoctone (art. 42 e Allegato D del Regolamento forestale regionale).

F - Caratteristiche dell'impianto: in caso di rimboschimento descrivere le caratteristiche dell'impianto che si vuole realizzare: specie impiegate (numero, sesto d'impianto) e perimetrazione riportata sulla base cartografica Regione Piemonte (in formato **shape e sistema di riferimento UTM 32N WGS84**) a scala adeguata.

Oltre allo stralcio cartografico allegato alla scheda occorre inviare o **shape** file strutturato come indicato di seguito.

1. Provincia _____

2. Comune/Unione di _____

3. Bacino idrografico^A _____

4. Tipo intervento compensativo	Miglioramento boschivo	Rimboschimento
4.1 Obiettivi attesi ^B		

Superfici interessate (ha): _____

5. Dati catastali			
Comune	Sezione	Foglio	Particella

6. Accessibilità _____

7. Presenza di strumenti di pianificazione	SI	NO	D.G.R. approvazione:	
			Delibera Comunale di adozione (solo per PFA)	
7.1 Tipo di piano (PFA, PdG, Piani gestione fasce fluviali, ecc...)				
7.2 Denominazione				
7.3 Periodo di validità				
7.4 Particelle forestali interessate				

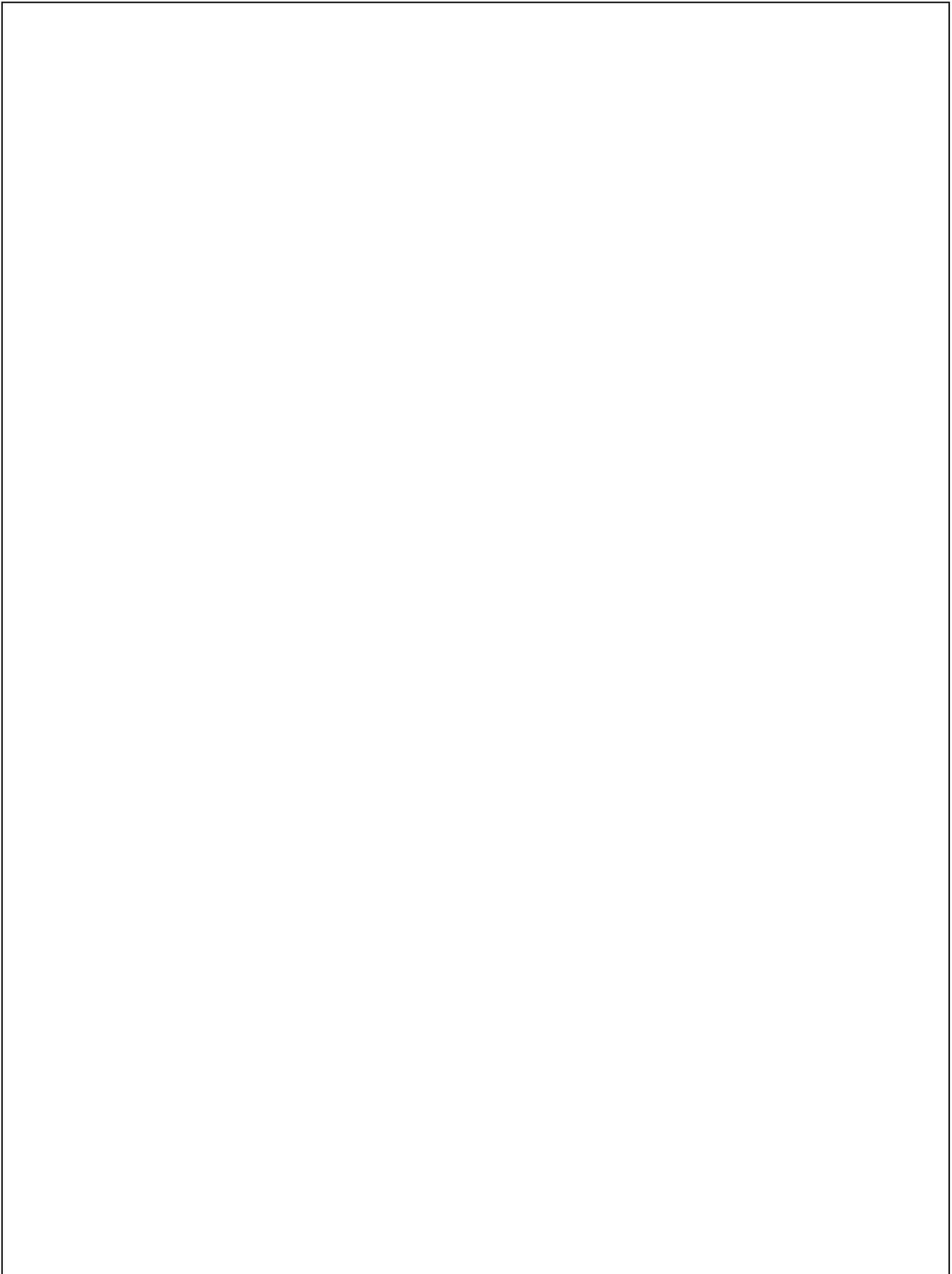
8. Caratteristiche popolamento forestale (da compilare solo per interventi di miglioramento)

8.1 Categoria forestale/uso suolo attuale ^C	
8.2 Tipo forestale ^C	
8.3 Forma di governo ^D	
8.4 Note (problematiche e funzioni specifiche attese)	
8.5 Tipo di intervento da realizzare ^E	

9. Caratteristiche del nuovo popolamento forestale (da compilare solo per interventi di rimboschimento)

9.1 Tipo di bosco potenziale e funzioni	
9.2 Caratteristiche dell'impianto ^F	
9.3 Computo metrico (stima)	

10 Stralcio cartografico



Struttura e codifica dei dati cartografici

Il nome dell'archivio cartografico deve seguire il seguente schema: **SICF_NOME COMUNE**".

La struttura del data base geografico allegato allo shape deve essere la seguente:

Nome campo	Tipologia	Dimensioni	Descrizione
NN	<i>numero</i>	5	Numerazione progressiva del Sito
Località	<i>stringa</i>	20	nome della località
Bacino_idro	<i>stringa</i>	4	Codice bacino idrografico di cui al D.C.R. 117-10731/2007 (http://www.regione.piemonte.it/ambiente/acqua/pianoTAcque.htm). Es: AI01, AI02, ecc...
Provincia	<i>stringa</i>	2	codice provincia
Comune_1	<i>stringa</i>	6	codice ISTAT
Comune_2	<i>stringa</i>	30	Denominazione Comune
Intervento_1	<i>stringa</i>	2	RI: rimboschimento MI: miglioramento
Proprietà	<i>stringa</i>	2	PU: pubblica PP: privata di interesse pubblico PR: privata
Categoria	<i>stringa</i>	2	Come in D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016, Allegato A (Indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei PFA)
Tipo_fore	<i>stringa</i>	5	Come in D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016, Allegato A (Indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei PFA)
PFA_PdG	<i>stringa</i>	2	SI o NO
Intervento_2	<i>stringa</i>	3	da compilare solo se miglioramento con i codici riportati nella tabella seguente
Note	<i>stringa</i>	20	

Codici Interventi di miglioramento:

Intervento di miglioramento	Codice
Sfolli	CC3
Diradamento	DR0
Conversioni/avviamento a fustaia	AF0
ripristino di boschi distrutti o danneggiati da incendi o altri danni di origine abiotica	RR1
prevenzione o di contrasto a danni di origine biotica	RR2
lotta a specie esotiche invasive	RR3
sostituzione di specie o trasformazione	TR0
interventi in boschi da seme iscritti al registro regionale dei materiali di base	BS0
gestione delle formazioni forestali e della vegetazione ripariale non costituente bosco nelle aree di pertinenza dei corpi idrici	SP0
interventi in boschi di protezione diretta	PT0
tutela di specie forestali autoctone sporadiche	SS0